



Il ministro Alfano impossibilitato a partecipare al convegno per concomitanti impegni romani

«Ridurre i costi della giustizia»

Miller: per ridurre i tempi si potrà utilizzare il fondo unico

ISERNIA - Era atteso ad Isernia per il convegno organizzato dall'università sull'«Organizzazione dell'attività ispettiva per la rilevazione dei tempi e dei costi della giustizia». Un tema quanto mai attuale che però ha registrato l'assenza del guardasigilli, impegnato a Roma. Nella sala dell'università, colma, era presente il capo dell'ispettorato del ministero della Giustizia, Arcibaldo Miller cui sono state affidate le conclusioni della due giorni di dibattito. Ma ieri sera ha anticipato la sua cura per ridurre i costi e i tempi della giustizia. «La richiesta che giunge dai cittadini è legittima» ha spiegato il presidente della Regione, Michele Iorio e per questo «occorre una maggiore attenzione alle strutture esistenti» ha sottolineato il funzionario del ministero Miller spiegando che «per ridurre i

tempi basterà utilizzare il fondo unico della giustizia, in modo che possa autofinanziarsi all'esito del processo». Un utilizzo dei fondi provenienti da sentenze porterebbe la giustizia a reggersi sulle proprie gambe. Ma far diventare realtà quella che per ora sembra un'idea sembra impossibile da realizzarsi. Toccato anche il tema delle intercettazioni telefoniche che «non garantiscono un'adeguata tutela della privacy». Di parere completamente diverso è stato invece il professore Onorato Bucci che presiede oggi la seconda sessione dei lavori. «Difficile ridurre i costi e i tempi per quanto concerne la giustizia». Due giorni di confronto e dibattito che vedranno alternarsi nella cornice della sede universitaria di via Mazzini gli interventi. La due giorni è stata organizzata dall'università, dal ministero della

Giustizia e dagli Ordini forensi del distretto della Corte d'Appello del Molise.

mpt